

*gna, di Iacomo di Nodari provedador.* Come ha relation i nimici a Verona haver fato assa' pan, e si dice dieno ussir fuora per venir a recuperar Lignago.

*Di sier Zuan Paulo Gradenigo provedador zeneral, date a Porto, eri.* Come, per la nova i nimici *iterum* dieno ussir, tutti li fanti, erano li con lui, sono partiti . . . . In rocha à provisto; vi è Bergamo contestabele con 151 fanti; fa ogni fortification. Lui provedador, venendo, passerà di là di l'Adexè per veder mantener la rocha, e si salvarà poi per la via dil Polesene; e altre particularità.

Vene in Colegio domino Mercurio Bua, sollicitando la sua expeditione, et li fo risposto si expedirà.

Da poi disnar, fo Gran Consejo; non fu il Principe. Et li Savii reduti, vene queste lettere:

*Di sier Zuan Paulo Gradenigo provedador, da Porto, di eri, hore 24.* Come verà a Este con la zente l'ha.

*Di Cologna, di Iacomo di Nodari provedador uno aviso,* che Troylo Pignatello era stà preso da i nimici; *tamen* no fu vero, come se intese poi.

Fo scritto, per Colegio, in campo, dolendosi i nimici escono di Verona et nostri non si moveno; et monsignor di Lutrech dovea venir avanti quando fono a Vicenza a depredar; li rompeva nel ritorno e si haveva Verona: però lo persuadi.

*Item,* fo scritto in Franza a la Maestà Christianissima una lettera di questo, dolendosi di danni patimo etc., e in consonantia a sier Zuan Badoer dottor et cavalier, orator nostro.

Et ozi a Gran Consejo fu posto molte parte. La prima, *per viam declarationis*, che mette li Consieri, *videlicet* sier Andrea Magno, sier Bortolo Contarini, sier Hironimo Grimani, che sier Ludovico Querini qu. sier Iacomo ritorni provedador ai Urzi nuovi, atento l'ave licentia de li provedadori levarsi. A l'incontro sier Andrea Baxadona, sier Nicolò Trivixan, sier Lazaro Mozenigo consieri, che stante la parte 1510 non pol ritornar al dito rezimento di Orzi. Andono le parte: dil Baxadona 374, dil Magno 569, di non 10, non sincere 18, et fo preso che l'andasse. Fo contra le leze.

Fu posto, per i Consieri, la parte presa in Pregadi, che li Auditori posino taiar in parte, *ut in ea*; la copia sarà qui avanti posta. Ave . . . .

Fu posto una parte, posta per i Cai di XL, et presa in Quarantia, *videlicet* sier Hironimo Zorzi, sier Hironimo Contarini e sier Matio Orio, che non si fazi più per Quarantia li vicecai di XL, ma siano

imbossolati et cavati quando si cava li Cai di XL, *ut in ea*; et fu presa. Ave: 348, 63, 28.

Fu posto, per li Consieri, la parte di servir *gratis* presa in Pregadi, qual dice cussi: Hessendo compito el tempo de la contribution de la mità del neto, per necessitā che si ha de grande summa de danari et a farne ogni provision, et però l'anderà parte che per autoritā de questo Consejo sia renovata la dita parte di la mità dil neto per altri 6 mesi, principando dal di primo del mese presente, con questa expressa conditione, che la dita mità dil neto se deba scuoder in danari contadi, et non si possa far sconto di sorta alcuna sotto tutte le pene dei furanti, e con tutti li modi et conditione che fo posta ultimamente; et non se intenda presa la presente parte se la non serà *etiam* posta et presa nel Mazor Consejo nostro. Ave a di 3 dito in Pregadi: de si 145, 23, 1; et ozi 733, 321, 6.

#### Exemplum.

208

Die 14 Junii 1516, in Rogatis.

#### Sapientes Consilii:

Sier Franciscus Bragadenus.

Sier Lucas Tronus.

#### Sapientes terræ firmæ:

Sier Nicolaus Delphinus.

Sier Gaspar Maripetro.

Sier Marcus Minio.

Sier Petrus Trono.

Sier Franciscus Donato eques.

Se die con ogni studio et diligentia invigilar, che i zentilhomeni nostri ne le lite et diferentie sue non siano defaticati nel perder el tempo, come per le grave spese et maximi dispendii per quelle patiscono; per il che, essendo introdutta una opinion a li Auditori vechii totalmente aliena da ogni justitia et equità, zoè che se una sententia facta da i iudicenti nostri, la qual in si contien varii capitoli et varie difficultà, essendo sententiato el principal, et per converso se in qualche parte over articolo dicta sententia sta mal intrometeno tutta quella, et placitando el Consiglio vien tajada cussi in quelle parte che la sta ben come in quelle che la sta mal, per el qual e una parte et l'altra ne seguisse enorme spese senza alcuna utilità; et hessendo da proveder de le